

PLUS

DISTRETTO DI SANLURI

COMUNI DI

Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona,
Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili,
Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca
Azienda Sanitaria Locale n° 6 – Sanluri
Provincia del Medio Campidano

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA
CONFERENZA DEI SERVIZI**

DISTRETTO DI SANLURI

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

Approvato dalla Conferenza nella seduta del 09.06.2011

TITOLO I OGGETTO

Il presente regolamento disciplina il funzionamento e le modalità organizzative della Conferenza dei Servizi, di cui all'art. 7 dell'Accordo di Programma per l'adozione del Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona ai sensi degli artt. 20 e 21 della L. R. n. 23/2005 del Distretto Socio Sanitario di Sanluri.

ORDINAMENTO

Art. 1 - Composizione della Conferenza dei Servizi

1. La Conferenza dei Servizi, istituita ai sensi dell'artt. 14 e ss della legge n. 241/1990 e della legge n. 23/2005, è composta da
 - Presidente della Provincia Del Medio Campidano o suo delegato;
 - Sindaci dei Comuni situati nel territorio del Distretto di Sanluri o loro delegati: Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca;
 - Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n° 6 – Sanluri o suo delegato;
2. La Conferenza dei Servizi è presieduta dal Presidente della Provincia del Medio Campidano, o suo delegato.

Art. 2 - Funzioni della Conferenza dei Servizi

La Conferenza dei Servizi assolve ai compiti ed alle funzioni di cui alla L. R. n. 23/2005

in particolare:

1. Alla Conferenza sono affidati compiti di concertazione degli indirizzi e delle strategie, di controllo e di pianificazione dell'integrazione istituzionale nell'ambito del PLUS - Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona.
2. La Conferenza li esercita sia in sede assembleare sia attraverso l'attività dell'Ufficio di Piano.

Nello specifico, nell'ambito del PLUS, la Conferenza provvede:

- al coordinamento politico della programmazione sociosanitaria del distretto;
- all'interazione con la Conferenza di programmazione, con il GTP e l'Ufficio di Piano per la parte valutativa, di rendicontazione e di supporto

- programmatico;
- alla verifica del raggiungimento degli obiettivi del PLUS, anche tramite l'esame dell'operato dell'Ufficio di Piano;
 - all'eventuale rimodulazione delle azioni del PLUS stesso sulla base delle indicazioni provenienti dalla Conferenza di programmazione e dal GTP;
 - alla definizione e approvazione di protocolli d'intesa e convenzioni con altri soggetti non partecipanti all'Accordo di Programma per l'adozione del Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona ;
 - all'indicazione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e che non rientrano nella competenza dei singoli comuni, dell'Ufficio di Piano o di altri soggetti istituzionali;
 - all'individuazione, attraverso proprie indicazioni e proposte, di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi;
 - all'approvazione del PLUS e dell'Aggiornamento Economico finanziario annuale.
3. La Conferenza dei Servizi approva in seduta plenaria, con maggioranza assoluta dei voti i seguenti atti:
- PLUS - Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona;
 - Aggiornamento Economico Finanziario annuale;
 - Linee di indirizzo e regolamenti specifici riguardanti la costituzione e il funzionamento di strutture sociosanitarie presenti nel territorio del Distretto;
 - Linee di indirizzo riguardanti la regolamentazione di interventi e/o servizi socio-sanitari Distrettuali;
 - Quant'altro non espressamente riservato dalla norma ad altri organi.
4. Su richiesta di almeno un terzo dei componenti l'assemblea, la Conferenza discute in seduta plenaria oggetti attribuiti all'Ufficio di Piano.

Art. 3 - Funzioni dell'Ufficio di Piano

1. L'Ufficio di Piano opera come organo di supporto alla Conferenza dei Servizi, svolgendo altresì la funzione di verbalizzazione della Conferenza dei Servizi tramite la predisposizione di tutte le comunicazioni e atti necessari.
2. Il Responsabile dell'Ufficio di Piano relaziona semestralmente alla Conferenza sull'attività svolta e sulla programmazione.

Art. 4 - Sede della Conferenza dei Servizi e dell'Ufficio di Piano.

1. La Conferenza dei Servizi ha sede presso la Provincia del Medio Campidano.

2. L'Ufficio di Piano ha sede presso il Comune di Sanluri, ente capofila per la gestione associata delle funzioni relative al PLUS – Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona -Distretto di Sanluri.

TITOLO II FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA

Art. 5 - Convocazioni

1. La Conferenza dei Servizi si riunisce su convocazione del Presidente della Provincia del Medio Campidano o dal suo delegato.
2. Il Presidente è tenuto altresì a convocare la Conferenza ogniqualvolta ne facciano richiesta scritta all'Ufficio protocollo della Provincia:
 - a. un numero di Sindaci che rappresenti almeno un quarto dei Comuni compresi nell'ambito territoriale del Distretto di Sanluri;
 - b. l'Ufficio di Piano;
 - c. l'Azienda Unitaria Sanitaria Locale.
3. Il Presidente della Provincia , o un suo delegato, indice la Conferenza entro i successivi 5 giorni lavorativi dalla richiesta pervenuta all'Ufficio protocollo.
4. La convocazione della Conferenza avviene mediante avviso scritto contenente il luogo, la data e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.
5. L'avviso di convocazione deve essere consegnato ai componenti della Conferenza almeno dieci giorni prima di quello stabilito per la riunione, anche a mezzo di telefax o e-mail.
6. Nei casi di urgenza l'avviso di convocazione deve essere consegnato almeno 24 ore prima anche a mezzo di telegramma, telefax o e-mail. In tali casi, se la maggioranza dei componenti lo richiede, ogni deliberazione può essere differita al giorno seguente o ad altro stabilito dalla Conferenza.
7. L'avviso di convocazione delle sedute deve essere affisso all'Albo Pretorio di tutti gli Enti di cui all'art. 1 nonché pubblicato sui relativi siti web.

Art. 6 – Sedute della Conferenza dei servizi

1. Il Presidente della Provincia del Medio Campidano, o suo delegato, presiede le sedute della Conferenza dei Servizi e ne dirige i lavori.

2. La Conferenza si svolge di norma a porte chiuse e viene fatto verbale sintetico della discussione.
3. La verbalizzazione delle sedute è a cura dell'Ufficio di Piano.
4. Il Presidente rappresenta la Conferenza, ne tutela la dignità e le funzioni, dirige e modera la discussione, fa osservare il regolamento, modera la discussione e mette ai voti le decisioni.

Art. 7 - Validità delle sedute

1. Il Presidente apre la seduta dopo avere accertato la presenza del numero legale mediante appello nominale dei componenti della Conferenza. Il numero legale è costituito in prima convocazione dalla presenza dei rappresentanti la maggioranza semplice dei voti. In seconda convocazione il numero legale è costituito dalla presenza dei rappresentanti di un quarto degli aventi diritto.
2. Il Sindaco può delegare un componente della Giunta o del Consiglio Comunale.

Art. 8 - Votazioni

1. Dichiarata chiusa la discussione, l'argomento viene messo ai voti.
2. Ogni proposta messa in votazione si intende approvata quando abbia raccolto tra i presenti la maggioranza semplice dei voti.
3. Ad ogni componente della Conferenza dei Servizi è attribuito un solo voto.
4. Le votazioni avvengono per appello nominale, o per alzata di mano. Le decisioni concernenti persone, quando viene esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questa svolta, sono adottate a scrutinio segreto.
5. La regolarità delle votazioni è accertata dal Presidente con l'assistenza della segreteria costituita presso l'Ufficio di Piano.

Art. 10- Deposito e consultazione di atti

Di ogni seduta della Conferenza viene curata la verbalizzazione tramite il personale dell'Ufficio di Piano.

Al termine di ogni seduta la Conferenza approva un atto finale nel quale sono indicati in maniera sintetica gli argomenti trattati e le decisioni adottate, denominato "atto di approvazione".

I verbali e gli atti di approvazione vengono messi a disposizione del pubblico, tramite affissione all'Albo della Provincia del Medio Campidano e del Comune di Sanluri e pubblicazione sul sito web di ciascuno degli Enti facenti parte della Conferenza.

I verbali devono essere trasmessi a cura dell'Ufficio di Piano entro 15 giorni dalla data in cui si è tenuta la Conferenza.

Art. 11 - Strumenti dell'attività conoscitiva e di controllo

La Conferenza può promuovere udienze conoscitive, può altresì invitare tutti coloro che sono interessati al provvedimento adottato e/o possono fornire elementi utili e necessari all'argomento oggetto dell'ordine del giorno quali Servizi Sociali e/o Sanitari Locali, OO.SS, Istituzioni Scolastiche, Servizi del Ministero di Grazia e Giustizia, Patronati e qualunque altro soggetto Istituzionale o no ritenuto opportuno.

Art. 12 - Rapporti con i Consigli Comunali

La Conferenza dei Servizi, riconoscendo l'importanza di un pieno coinvolgimento della cittadinanza, rappresentata dai Consigli Comunali e dal Consiglio Provinciale, nelle decisioni più rilevanti, sottopone al parere di questi ultimi i seguenti atti:

- PLUS Piano locale Unitario dei Servizi alla Persona e relativi aggiornamenti;
- Linee di indirizzo sul socio-sanitario;
- Regolamenti applicabili a livello distrettuale

Tale parere, per garantire tempi certi alla realizzazione delle azioni proposte, deve essere espresso obbligatoriamente, in forma scritta, entro 45 giorni dalla trasmissione ufficiale del documento sottoposto all'approvazione.

Il documento viene sottoposto per l'approvazione definitiva alla Conferenza dei Servizi che entro i 30 giorni successivi deve esprimere un parere definitivo. La stessa Conferenza valuterà in questa sede anche l'accoglimento o meno di eventuali emendamenti proposti.

Art. 13 - Norma transitoria

Il presente regolamento è deliberato dalla Conferenza il 09.06.2011. Esso è vincolante per tutti i soggetti di cui all'art. 1 anche se assenti alla sua approvazione.

Ciascun Comune del Distretto, la ASL 6 e la Provincia del Medio Campidano provvederanno a ratificare il presente atto in seno, rispettivamente, al Consiglio Comunale, alla Direzione Generale e al Consiglio Provinciale.

Il presente regolamento può essere sottoposto a revisioni e integrazioni, approvate a maggioranza assoluta dei componenti la Conferenza.

Opzione n. 1
Calcolo dei voti

COMUNE	Voti
Barumini	1
Collinas	1
Furtei	1
Genuri	1
Gesturi	1
Las Plassas	1
Lunamatrona	1
Pauli Arbarei	1
Segariu	1
Setzu	1
Siddi	1
Tuili	1
Turri	1
Ussaramanna	1
Villamar	1
Villanovaforru	1
Villanovafranca	1
Samassi	1
Sanluri	1
Serramanna	1
Serrenti	1
Totale - Distretto di Sanluri	21
Provincia del Medio Campidano	1
A.S.L. n. 6 Sanluri	1
TOTALE VOTI	23

Fonte: elaborazione dell'Ufficio di Piano del Comune di Sanluri su dati ISTAT.

Calcolo dei voti: ad ogni Comune, alla Provincia e alla ASL. n. 6 - Sanluri è attribuito un voto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. _____ DEL _____	
OGGETTO : PLUS -Triennio 2010/2012. Distretto di Sanluri - Approvazione Regolamento per il Funzionamento della Conferenza dei Servizi.	
PROPOSTA CONSEGNATA IL _____	FIRMA DEL RESPONSABILE
Parere tecnico amministrativo: favorevole Lì / /2011 Il Responsabile del Servizio Socio-Culturale	
Parere Contabile: Lì / /2011 Il Responsabile - _____	

Il Consiglio Comunale

- Rinvia
 Approva

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto, corredata dai seguenti pareri, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267 del 18.08.2000;

Della Responsabile dell'Ufficio Socio Culturale in ordine alla regolarità tecnica

- Favorevole
 Sfavorevole

Per i seguenti motivi :

Del Ragioniere comunale in ordine alla regolarità contabile

- Favorevole
 Sfavorevole

Per i seguenti motivi :

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L.R. 23 Dicembre 2005 n°23: "Sistema integrato dei servizi alla Persona". Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio assistenziali e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. 28 luglio 2006 n. 10 "Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995 n. 5";

CONSIDERATO che gli artt. 20 e 21 della L.R. 23/05 prevedono che i Comuni dell'ambito e l'Azienda Sanitaria Locale, di concerto con la Provincia, predispongono il PLUS (*Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona*);

RICHIAMATA la delibera C.C. n.58 del 28.12.2009 con la quale è stato approvato il *Piano Locale Unitario dei servizi alla persona*- triennio 2010-2012- Distretto di Sanluri;

PRESO atto che a seguito dell'accordo di programma approvato con delibera C.C. n.27 del 20.09.2010 il Comune di Sanluri è stato individuato quale Ente Capofila nella gestione del PLUS - Distretto di Sanluri;

CONSIDERATO che il Plus Triennio 2010/2012 - Distretto di Sanluri prevedeva l'istituzione del Regolamento per il Funzionamento della Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO che nella Conferenza dei Servizi del Distretto di Sanluri del 09.06.2011 è stato approvato il suddetto Regolamento;

ATTESO che tutti gli Enti facenti parte del Distretto di Sanluri devono approvare il Regolamento di Funzionamento della Conferenza dei Servizi, all'interno dei loro organi;

RITENUTO necessario adottare il Regolamento per il Funzionamento della Conferenza dei Servizi al fine di procedere alla predisposizione e adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti;

Con voti _____;

DELIBERA

DI APPROVARE il Regolamento per il Funzionamento della Conferenza dei Servizi- predisposto dal Distretto di Sanluri così come definito nel documento allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.L.gs. 18.08.2000, n. 267.